



Associated Press

Ultimo aggiornamento: 08 ottobre 2023 08:04

Aggiornamenti in tempo reale | Israele continua a combattere Hamas mentre crescono i timori di un conflitto più ampio

Video dal vivo su Gaza

LIVE: Gaza hit with airstrikes as Netanyahu says Israel is 'at war'

I soldati israeliani stanno combattendo i combattenti di Hamas nelle strade del sud di Israele e lanciando attacchi aerei su Gaza, il giorno dopo un attacco a sorpresa senza precedenti da parte dei combattenti di Hamas.

Nel nord di Israele un breve scambio di attacchi con il gruppo militante libanese Hezbollah ha fatto temere un conflitto più ampio. Il primo ministro Benjamin Netanyahu ha dichiarato che Israele è “in guerra”. I leader di Hamas si sono detti preparati a un’ulteriore escalation.

Una questione importante ora è se Israele lancerà un attacco di terra contro Gaza, una mossa che in passato ha comportato un aumento delle vittime.

Segui i nostri aggiornamenti in tempo reale.

15 minuti fa

I palestinesi cercano rifugio nelle scuole delle Nazioni Unite **Condividere**

L’agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, UNRWA, ha affermato che sabato sera oltre 20.000 persone si erano rifugiate in 44 delle sue scuole intorno a Gaza.

“Il numero (degli sfollati) sta rapidamente aumentando”, ha affermato Inas Hamdan, responsabile dell’informazione pubblica a Gaza.

L’agenzia ha affermato che tre delle sue scuole hanno subito danni “collaterali” a causa degli attacchi aerei israeliani. L’agenzia ha anche affermato che le operazioni di nove pozzi d’acqua intorno alla Striscia di Gaza sono state interrotte sabato mattina presto. Le operazioni in tre

pozzi sono riprese domenica, ha detto Hamdan. I centri di distribuzione alimentare dell'agenzia, che forniscono assistenza a oltre 540.000 residenti di Gaza, sono chiusi da sabato.

In una scuola dell'UNRWA nel quartiere di Sheikh Radwan, a nord-ovest del centro di Gaza, i residenti hanno descritto attacchi israeliani notturni che hanno colpito il cortile della scuola causando panico e lievi ferite tra coloro che vi si rifugiavano.

In un'altra scuola che fungeva da rifugio nel centro di Gaza, le persone stavano ammassando coperte e cibo nell'edificio a tre piani. I nuovi arrivati portavano i materassi, stipando i bambini in aule piccole e affollate.

"Non sapevamo dove andare", ha detto Umm Mohammad, o madre di Mohammad, residente in un distretto ai confini orientali di Gaza. Ha descritto di essersi svegliata nel cuore della notte con urla, scioperi e richieste di evacuazione. "Siamo arrivati alle scuole miracolosamente perché non c'erano mezzi di trasporto".

41 minuti fa

Resoconto dei media: il bilancio delle vittime israeliane è pari a 600

Condividere

Secondo diversi media israeliani, il bilancio delle vittime in Israele a seguito di un attacco a sorpresa da parte del gruppo militante Hamas ammonta a 600.

Lo hanno riferito domenica l'emittente pubblica Kan e Channel 12, nonché i giornali Haaretz e Times of Israel.

Non c'è stata alcuna conferma ufficiale del numero di morti da parte israeliana da quando sono scoppiati i combattimenti sabato mattina.

Funzionari palestinesi affermano che più di 300 persone sono state uccise a Gaza, senza fare distinzione tra combattenti e civili.

Sabato gli uomini armati di Hamas hanno usato esplosivi per sfondare la recinzione di confine che racchiude Gaza, per poi attraversare la costa con motociclette, camioncini, parapendii e motoscafi.

53 minuti fa

I leader di Egitto e Giordania discutono della crisi

I leader dei vicini di Israele, Egitto e Giordania, hanno discusso dei combattimenti in corso tra Israele e palestinesi.

Secondo una dichiarazione del presidente egiziano, il presidente Abdel Fattah el-Sissi ha ricevuto una telefonata dal re Abdullah II di Giordania.

Entrambi i leader hanno convenuto di lavorare per evitare un ulteriore deterioramento della situazione, si legge nella nota.

Sia l'Egitto che la Giordania sono stretti alleati degli Stati Uniti e sono le prime nazioni arabe a stabilire legami diplomatici con Israele.

L'ultima ondata di violenza è iniziata con un attacco a sorpresa senza precedenti in cui i militanti di Hamas hanno fatto irruzione in Israele, uccidendo centinaia di persone e riportando i prigionieri a Gaza.

Israele ha risposto inviando truppe nella zona di confine e lanciando attacchi aerei sul territorio bloccato. Funzionari palestinesi affermano che più di 300 abitanti di Gaza sono stati uccisi.

13:23 CEST

Esplosioni e attacchi aerei a Rafah

Condividere

Domenica nella città di Rafah, nel sud di Gaza, i residenti hanno sentito una forte esplosione, apparentemente dovuta a un attacco aereo israeliano che ha colpito un obiettivo vicino al confine con l'Egitto. Non è stato subito chiaro quale fosse l'obiettivo. I residenti hanno riferito che una casa nella zona è stata evacuata.

Israele ha effettuato dozzine di attacchi aerei a Rafah durante la notte. Uno degli attacchi ha colpito tre case in uno dei campi profughi più affollati, Shaboura, uccidendo 19 membri della stessa famiglia, secondo un membro della famiglia che ha pubblicato i loro nomi sui suoi social media. I familiari sopravvissuti e i vicini hanno riempito la moschea di al-Farouk, celebrando preghiere funebri mentre i corpi delle persone uccise avvolti in sudari bianchi erano allineati sul pavimento. La folla ha poi marciato verso il vicino cimitero per la sepoltura, alcuni trasportando i corpi.

Sempre domenica, gli altoparlanti delle moschee e delle auto in movimento a Rafah risuonavano di condoglianze ed elogi per i

combattenti di Hamas, ritenuti originari di Rafah, uccisi durante l'assalto a Israele.

13:12 CEST

Il blocco islamico condanna “l’aggressione militare israeliana” Condividere

Il più grande blocco mondiale di paesi musulmani ha condannato quella che definisce “aggressione militare israeliana” nel contesto dei combattimenti in corso tra Israele e il gruppo militante palestinese Hamas.

L’Organizzazione per la Cooperazione Islamica con sede in Arabia Saudita ha dichiarato domenica di essere “fortemente preoccupata per gli sviluppi sul terreno e per la pericolosa escalation israeliana nei territori palestinesi occupati”.

Il blocco di 57 membri ha continuato a condannare “l’aggressione militare israeliana che ha portato alla caduta di centinaia di martiri e feriti tra il popolo palestinese”.

L’ultima ondata di violenza è iniziata con un attacco a sorpresa senza precedenti in cui i militanti di Hamas hanno fatto irruzione in Israele, uccidendo centinaia di persone e riportando i prigionieri a Gaza.

Israele ha risposto inviando truppe nella zona di confine e lanciando attacchi aerei sul territorio bloccato. Funzionari palestinesi affermano che più di 300 abitanti di Gaza sono stati uccisi.

13:09 CEST

Hezbollah sostituisce la tenda distrutta che aveva causato tensioni Condividere

La National News Agency libanese, gestita dallo stato, afferma che i combattenti Hezbollah hanno installato una tenda in un’area contesa lungo il confine meridionale del paese, poche ore dopo che un drone israeliano ne ha distrutto un’altra nello stesso luogo.

Hezbollah inizialmente aveva eretto la tenda durante l’estate in un’area contesa lungo il confine del Libano con le alture di Golan in Siria occupate da Israele, che il Libano rivendica essere territorio libanese.

Ciò ha portato a tensioni con Israele negli ultimi mesi e le Nazioni Unite

hanno lavorato per convincere Hezbollah a rimuovere la tenda.

Domenica scorsa, Hezbollah ha lanciato dozzine di razzi e proiettili contro tre postazioni israeliane nell'area contesa di Chebaa Farms e le colline di Kfar Chouba e l'esercito israeliano ha risposto al fuoco utilizzando droni armati.

Maggiore copertura:

- 5 cose da sapere sull'attacco di Hamas e sulla risposta di Israele
- Biden denuncia l'attacco "inconcepibile" di Hamas e avverte i nemici di Israele di non sfruttare la crisi
- Il campo repubblicano accusa Joe Biden di aver trattato con l'Iran dopo l'attacco di Hamas a Israele
- La diaspora ebraica piange l'attacco a Israele, ma continua a celebrare le festività
- Hezbollah bombarda le posizioni israeliane nell'area contesa lungo il confine con le alture di Golan in Siria